

L'AQUILA: "AGGREDITI E MINACCIATI IN AUTO", POLIZIA FA CHIAREZZA

16 Ottobre 2014



L'AQUILA - Un'aggressione è avvenuta nella notte nella zona di Genzano di Sassa (L'Aquila) ai danni di due persone che erano alla guida di un'auto.

Lo ha raccontato una ragazza sul popolarissimo gruppo *Facebook* "Sei aquilano se", scatenando reazioni e polemiche accese, tanto che in molti hanno rilanciato sul social network la necessità di organizzare ronde dei cittadini.

"Le modalità del fatto farebbero pensare a una cosa improvvisata messa in atto da una sola persona, tanto che non sono state usate armi atte ad offendere, ma una pistola a salve", hanno subito precisato gli inquirenti che stanno indagando sul caso. Insomma, secondo gli investigatori non si tratterebbe di un agguato organizzato.

La ragazza che ha denunciato il fatto su *Facebook*, che dice di conoscere le due vittime, ha raccontato la sua versione dei fatti.

"Tornando dall'Aquila hanno notato sulla carreggiata degli oggetti, quindi sono stati costretti a rallentare", scrive. A quel punto chi era in macchina è stato aggredito e minacciato con una pistola: "gli è stato intimato di scendere, fortuna che la pistola era a salve, ma i colpi comunque sono stati sparati".

"I malviventi hanno rotto un vetro. volevano rubare la macchina. Fortuna ha voluto che le persone che conosco siano riuscite con prontezza a fuggire e a denunciare immediatamente il fatto. Grazie a Dio nessuno si è ferito. Purtroppo però la gentaglia non è stata presa in tempo, fuggita chissà dove! La tattica comunque sembra essere questa, far rallentare o fermare le macchine, con qualche trucco, per poi rubarle!".

Tantissimi i commenti a questo post. C'è chi chiede più controlli "perché qua è inutile che facciamo finta di niente, tutto è cambiato e la nostra città purtroppo non è più la stessa", scrive qualcuno.

Sul posto è intervenuta la Squadra Volanti, coordinata dal dirigente Enrico Rendesi, e la Squadra Mobile della Questura dell'Aquila, diretta da Maurilio Grasso. *Elisa Marulli*